

Anche Blatter si schiera contro Sacchi

Attraverso il suo profilo **Twitter**, il presidente della **Fifa**, **Joseph Blatter** esprime tutta la sua amarezza per le parole dette dall'ex allenatore del **Milan** degli anni d'oro e C.T della **Nazionale** Italiana, **Arrigo Sacchi**.

Ma partiamo con ordine. La settimana scorsa, **Arrigo** in occasione del torneo primavera di **Viareggio**, ha affermato che in **Italia**, nelle squadre giovanili ci sono troppi stranieri e ciò fa male all'orgoglio e all'identità della nostra **Nazione**: "*l'Italia è senza dignità ed orgoglio, le nostre società schierano troppi stranieri, anche nelle squadre giovanili. Durante questi tornei primavera, vedo troppi giocatori di colore e questo non fa bene al nostro movimento.*" Inoltre, l'ex supervisore dell'area tecnica del **Real Madrid** ha aggiunto: "*occhio, non sono razzista e non sto facendo un discorso che riguarda il razzismo. Nella mia storia da allenatore ho lavorato con tanti giocatori di colore, come ad esempio Rijkaard, con cui non ho mai avuto alcun problema. La questione è che si punta troppo sugli stranieri e troppo poco sugli italiani. Quando ero al Real, stampa e tifosi ci criticavano perchè avevamo tanti stranieri e nessun giocatore proveniente dalla cantera, in Italia questo discorso interessa a nessuno.*"

Dunque, parole forti, che certamente hanno fatto il giro del **Mondo**. Anche il numero uno della **Fifa** si è espresso, affidando la sua replica ad un **Tweet**, scelta poco elegante ma senza dubbio attuale: "*l'orgoglio e la dignità non sono legati al colore della pelle. Scioccato dai commenti di Arrigo Sacchi. Smettila.*"

Forse **Arrigo Sacchi** poteva dosare meglio le parole ed esprimersi con maggior chiarezza, ma di fondo chi può dire che il suo concetto sia sbagliato? In **Italia**, ci sono tantissimi stranieri e non tutti sono di alto livello. Allora perchè non provare a puntare con più convinzione su qualche giovane "made in **Italy**"?